

FOSCO MARAINI

BIOGRAFIA

Fosco Maraini nasce a Firenze il 15 novembre 1912 da Antonio Maraini, scultore, e Yoi Crosse, inglese, scrittrice. A Firenze trascorre l'infanzia e l'adolescenza in un ambiente cosmopolita e culturalmente interessante compiendo frequenti viaggi in Italia e in diversi paesi del mondo sviluppando l'interesse per l'etologia, la fotografia, la documentaristica e la montagna.

Nel 1935 sposa Topazia Alliata e dal matrimonio nascono tre figlie: Dacia, Yoki e Toni. Dopo la laurea in scienze naturali con la tesi in antropologia, si interessa alle **culture orientali** e partecipa nel 1937 ad una spedizione in Tibet. Nel 1938, grazie ad una borsa di studio internazionale, si trasferisce in **Giappone** con tutta la famiglia dove, presso l'Università di Sapporo, si può dedicare alla ricerca antropologica sulla **popolazione Ainu dell'Isola di Hokkaido**.

Resta in Giappone durante tutta la Seconda Guerra Mondiale dove, non aderendo alla Repubblica Sociale, viene anche internato in campo di concentramento con tutta la famiglia.

Finalmente nel 1946 rientra in Italia dove riprende l'attività di **fotografo** documentando gli aspetti etnologici e paesaggistici di una Sicilia che va scomparendo.

Nel 1953 Maraini è di nuovo in **Giappone** dove gira una serie di **documentari**.

Come appassionato alpinista e fotografo di montagna ha svolto fin dagli anni giovanili un'intensa attività in Appennino e sulle Alpi Apuane prima, in **Dolomiti** poi, per arrivare infine ai monti del Giappone, all'**Himalaya** e al **Karakorum**.

Ha arrampicato sulle Dolomiti con Emilio Comici, Tita Piaz e Sandro Del Torso.

Ha partecipato nel 1938, con l'incarico di fotografo e responsabile del documentario cinematografico, alla spedizione nazionale **Gasherbrum IV** (m. 7980) in Karakorum, guidata da Riccardo Cassin, con Walter Bonatti, Carlo Mauri, Bepi De Francesch, Toni Gobbi, Donato Zeni e Giuseppe Oberto.

Nel 1959 dirige la spedizione al **Saraghrar Peak** (m. 7349) nell'Hindu-Kush.

Fra il 1959 e il 1964 lavora come ricercatore associato presso il St. Antony College di Oxford e, in questi anni, compie anche un lungo viaggio attraverso l'Asia raccogliendo materiale documentario.

Tra il 1965 e il 1966 trascorre parecchi mesi a Gerusalemme.

Nel 1970 sposa, in seconde nozze, Mieko Namiki, che lo accompagna per il resto della sua vita.

Nel 1972 è docente di Lingua e Letterature Giapponese all'Università di Firenze.

Il Giappone diventa motivo conduttore della sua produzione sia letteraria che fotografica. Negli ultimi decenni della sua vita ha diviso il suo tempo tra le case di Firenze, dove ha continuato a curare assieme a Mieko l'archiviazione organica di tutti i materiali raccolti, e dell'Alpe di Sant'Antonio in Garfagnana, nella quiete delle Apuane, dove passava i mesi estivi tra escursioni, studi, letture, preparazione di nuovi libri e visite di amici.

Fosco muore a Firenze nella notte tra il 7 e l'8 giugno 2004.